



**ORIGINALE**

N. di Documento 78

N. della deliberazione 88

Data della deliberazione 08/10/2018

Allegati n.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 33**

Convocazione 1<sup>a</sup>

Seduta pubblica

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA.**

L'anno **duemiladiciotto**, addì **otto** del mese di **Ottobre** alle ore **18:00**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **04/10/2018** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

Componente	P	A	Componente	P	A
ALESSANDRINI FEDERICO	SI		MINNUCCI MARCO	SI	
AMADORI CRISTINA	SI		MONTESI LORENZO	SI	
ANDREOLLI DARIO	SI		NOBILI ANDREA	SI	
BARBANTI ILARO	SI		PAGNINI ALESSANDRO	SI	
BETTINI ALESSANDRO	SI		PANICALI CHIARA		SI
CECCAROLI CINZIA		SI	PAZZAGLIA FABRIZIO	SI	
CECCHINI ALESSANDRA	SI		PERUGINI MARCO	SI	
CORADUCCI GERARDO	SI		POZZI RICCARDO	SI	
CRESCENTINI ROBERTA		SI	REMEDÌ FRANCESCA	SI	
DALLASTA GIOVANNI	SI		BEZZICCHERI RENZONI ANNA MARIA	SI	
D'EMIDIO SILVIA	SI		RICCI MATTEO	SI	
FALCIONI STEFANO	SI		ROSSI CARLO	SI	
FRATERNALI FRANCESCA	SI		SANTINI MASSIMILIANO	SI	
FRENQUELLUCCI FRANCESCA	SI		SIGNOROTTI MILENA	SI	
GIACCHI REMO		SI	TERENZI SILVIA	SI	
MANENTI DAVIDE	SI		VITALI GIULIA		SI
MERCANTINI MATTEO	SI				

Presenti n. **28**

Assenti n. **5**

Presiede il Presidente **Andrea Nobili**

Assiste alla seduta **Il Segretario Generale Dott. Giovanni Montaccini**

Scrutatori: **Minnucci – Montesi – Dallasta**

Sono presenti gli Assessori: **Bartolucci – Belloni – Ceccarelli – Foronchi – Mengucci**



## In continuazione di seduta

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto 3) delle proposte all'O.d.G. ed indicato in oggetto come da proposta di deliberazione agli atti che di seguito si trascrive:

““

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso che:**

- la Presidente della F.I.D.A.P.A (federazione Italiana Donne Arte Professioni Affari) , sezione di Pesaro, ha presentato, con lettera del 18 luglio 2018 prot. N. 76025, formale richiesta all'Assessore alle Pari Opportunità per l'adozione della "Nuova Carta dei diritti della bambina" da parte del Comune di Pesaro;
- la suddetta carta , nella sua formulazione originaria, fu presentata ed approvata a Reykjavik nel 1997 durante il IX congresso della Federazione Europea della BPW (Business Professional Women) ed è ispirata alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989;
- la carta rappresenta uno strumento che fornisce una lettura "di genere" dei diritti sanciti dalla Convenzione Onu dei diritti della infanzia da cui estrapolare principi direttamente finalizzati alla tutela delle bambine e delle ragazze che , nel panorama dell'infanzia rappresentano un obiettivo di discriminazione ancor più grave e necessitano pertanto di forme specifiche di protezione e va letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti della donna fin dalla nascita;
- a vent'anni da una prima formulazione (1979) la carta è stata aggiornata in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che i principi in essa contenuti oggi devono essere considerati dei diritti veri e propri giustamente rappresentati nella vita economica, civile e politica delle donne;
- la versione definitiva della "Nuova carta dei diritti della Bambina " è stata approvata dal meeting delle presidenti Europee Bpw a Zurigo il 30 settembre 2016;

**Evidenziato che** la carta consta di n. 9 articoli che recitano quanto segue:

“Ogni bambina ha il diritto:

#### **Articolo 1**

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità;

#### **Articolo 2**

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico,

#### **Articolo 3**

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste;

#### **Articolo 4**

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali;

#### **Articolo 5**

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole;

#### **Articolo 6**

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile;



### **Articolo 7**

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo;

### **Articolo 8**

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età;

### **Art. 9**

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

La bambina, si legge nei principi di riferimento, deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.”

### **Visto che**

- il Comune di Pesaro ha sempre tutelato le pari opportunità,
- l'adozione della Nuova Carta dei diritti della Bambina da parte di questo Comune può sensibilizzare l'opinione pubblica ad un'azione mirata di contrasto alla ormai drammatica emergenza della violenza sulle donne e contribuire ad educare i giovani a crescere senza pregiudizi di genere, promuovendo la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze tra bambini e bambine;

**Ritenuto** di condividere lo spirito e le finalità della Nuova Carta dei Diritti della Bambina;

**Visto che** la presente proposta di deliberazione è stata esaminata, in seduta congiunta, dalle Commissioni III “Politiche Educative” e XIII “Donne elette” in data 24/7/2018;

**Visti** i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- Responsabile del Servizio interessato: “Si attesta la regolarità tecnica del presente atto”;
- Responsabile del Servizio Finanziario: “In assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile sul presente atto”;

**Visto** il seguente parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, D.Lgs 267/2000: “Favorevole”;

## **D E L I B E R A**

1. Di adottare, accogliendo la richiesta formulata dalla presidente della FIDAPA, sezione di Pesaro, la Nuova Carta dei Diritti della Bambina, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di diffondere i principi fondamentali contenuti nella citata carta, sul sito istituzionale di questo Ente mediante apposita pubblicazione e sui social media ufficiali;
3. Di dare atto che il presente atto non comporta impegni di spesa.

“”

Il Presidente dà la parola all'assessore Ceccarelli per la relazione.

Terminata la relazione il Presidente dichiara aperta la discussione.  
Intervengono la consigliera Amadori e, per replica, l'assessore Ceccarelli.

Durante il dibattito escono i consiglieri Bettini e Alessandrini; i presenti sono ora n., 26.



Gli interventi sono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione soprascritta.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

- Presenti	n. 26
- Votanti	n. 26
- Voti favorevoli	n. 26

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato all'unanimità

Alle ore 18.50, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LD/ld



-Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

---

**Andrea Nobili**

Il Segretario Generale

---

**Dott. Giovanni Montaccini**